

# CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI SANT'ANNA

PER NOI PREGARE È SPERARE



**Seminario Internazionale di Formazione Permanente**

Roma – Torino, 26 luglio – 18 agosto 2024

# Un caloroso benvenuto nel cuore della Famiglia SSA

**Un pellegrinaggio di speranza fondato sulla preghiera:** nel senso più vero, un pellegrinaggio è più di un semplice viaggio fisico; è un **percorso sacro** che ci conduce verso il nostro interiore, favorendo la crescita spirituale, la scoperta di sé e una comunione più profonda con Dio e con le Sorelle, con cui cammineremo insieme. Ogni passo che faremo insieme in questi prossimi giorni sarà un'opportunità per riflettere, per conoscere e crescere nella fede e nel senso di appartenenza alla Chiesa e alla Congregazione.

Veniamo da varie parti del mondo, ognuna porta con sé esperienze e prospettive uniche. Eppure, qui, ci uniamo con un obiettivo: cercare la saggezza, condividere i nostri cammini e rafforzare la nostra missione attraverso la preghiera e la speranza comune. Questo Corso di Formazione è il nostro pellegrinaggio condiviso, un momento per fare una pausa dalle nostre responsabilità quotidiane ed immergerci nella ricchezza della nostra unione con la Trinità, secondo il nostro carisma.

Come pellegrine, siamo chiamate ad aprire i nostri cuori e le nostre menti all'azione dello Spirito con umiltà e gratitudine. Siamo chiamate a vivere ogni sessione, ogni visita, ogni conversazione e ogni preghiera con la disponibilità a lasciarci trasformare dalla grazia che Dio ci concede.

Benvenute, carissime Sorelle, a questo pellegrinaggio benedetto. Che sia per ciascuna di noi un momento di profonda scoperta e di arricchimento spirituale. Camminiamo insieme con fede, speranza e amore, confidando nella guida di Dio in ogni passo del cammino.

## **Preghiamo per ottenere la Grazia:**

**Grazia dell'Unità:** Che siamo unite negli obiettivi e nello spirito, favorendo un profondo senso di sorellanza e collaborazione tra tutte le partecipanti;

**Grazia della Saggezza:** Per discernere il percorso da seguire nel nostro cammino personale e Congregazionale;

**Grazia di Rinnovamento:** Possa questo Corso di Formazione essere fonte di rinnovamento umano e spirituale per ciascuna di noi.

Maria nostra Madre e Sant'Anna, la nostra Beata Madre Enrichetta e i nostri venerabili Fondatori Carlo Tancredi e Giulia Cobert di Barolo intercedano per noi e ottengano per tutte noi le grazie e le benedizioni di cui abbiamo bisogno.

**26 luglio - venerdì**

**Dalle radici alle ali**



Il nostro pellegrinaggio sta appena iniziando, e siamo piene di gratitudine per la celebrazione della festa dei nonni di Gesù. *Loro hanno saputo sperare e la loro speranza non è stata delusa.*

La loro vita ci riporta alle nostre radici, ricordandoci che *siamo figli di una storia da custodire*. Le nostre radici, l'amore che ci ha atteso e che abbiamo ricevuto venendo al mondo, gli ambienti familiari in cui siamo cresciuti, fanno parte di una storia unica, che ci ha preceduti e generati. Non l'abbiamo scelta noi, ma ricevuta in dono; ed è un dono che siamo chiamati a custodire.

Il loro sì al progetto di Dio ci ricorda anche che siamo *artigiani di una storia da costruire*. Il mistero della vita umana è questo: siamo tutti figli di qualcuno, generati e plasmati da qualcuno, ma diventando adulti siamo anche chiamati a essere generativi, padri, madri e nonni di qualcun altro (cfr. Papa Francesco 22/07/2022).

*Al termine della Giornata:* Guardando alla persona che sono oggi, che cosa voglio fare di me stessa? Senza aspettare dopo, come cominciare in questi giorni che il Signore mi dona?

---

---

---

---

**27 luglio - sabato**

## **Radicate nella Preghiera per volare nella Speranza**



La nostra preghiera vuole ravvivare la nostra Speranza attraverso la contemplazione del Salmo 139 e dell'Icona dell'Amore Misericordioso. Siamo invitate a crescere nella relazione con Dio che è profondamente personale e coinvolge tutto il nostro essere. Dio ci ha progettato in modo meraviglioso, ci conosce profondamente, è sempre con noi e ci guida continuamente. La Sua infinita conoscenza, presenza e amore, costituiscono il fondamento della nostra fede e fiducia in Lui e ci apre alla Speranza.

Il giovane circondato dalle tre Persone rappresenta ME STESSA, esausta, avvilita, sfigurata... Ma circondata amorevolmente dalla Trinità. Il Dio Uno e Trino sembra dire a ciascuna di noi: «Figlia delle mie lacrime e del mio sangue... figlia del mio costante amore» (Cfr. *Una finestra sull'amore*, p. 16-18). "In ognuna di noi c'è un'anima dal prezzo infinito, che Gesù Cristo ama di immenso amore" (Cfr. Cost. 1846, art. 384).

Al termine della Giornata: Dio mi conosce, mi ama e vuole che io, amata, possa amare. Che sentimenti ho da offrire a Dio? Che Speranza Lui ha ravvivato in me?

---

---

---

---

**28 luglio – domenica**

**Testimoni di Speranza: l'Apostolo delle genti  
e le nostre Sorelle anziane**



La Basilica di San Paolo e il sito delle Tre Fontane offrono un profondo legame con la vita e il martirio di San Paolo. Racchiudono i temi della fede, del sacrificio e della diffusione del cristianesimo. Possiamo approfondire la nostra comprensione della missione di San Paolo, delle sfide e dei trionfi della Chiesa cristiana primitiva.

Il Messaggio del Santo Padre per la IV Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani, sul tema “Non rigettarmi nella vecchiaia” (Cfr. Sal 71,9), riconosce la situazione di tanti anziani di oggi, e assicura loro che Dio non abbandona mai i Suoi figli, mai. Le nostre Sorelle anziane sono i pilastri della speranza e della forza per tutti noi.

Al termine della Giornata: Quali aspetti della vita e del martirio di San Paolo mi hanno colpito più profondamente?

Essere testimoni di Speranza nel quotidiano esige sacrifici, l'esempio di san Paolo e delle Sorelle che abbiamo incontrato, mi ispirano a non avere paura di sacrificare...

---

---

---

---

**29 luglio – lunedì**

**Alle radici del nostro cammino di maturazione**



La preghiera è una componente vitale della crescita umana e della fedeltà alla propria vocazione. Fornisce le basi per una relazione profonda con Dio, sostiene e alimenta l'impegno, facilita la trasformazione personale, offre guida e saggezza, rafforza i legami comunitari, integra la fede con l'azione e sostiene la crescita continua. Inserendo la preghiera nel tessuto della nostra vita, possiamo rimanere fedeli alla nostra vocazione, traendo forza, ispirazione e chiarezza dalla nostra pratica spirituale.

Al termine della Giornata: Scrivo la mia esperienza di oggi.

---

---

---

---

**30 luglio – martedì**

**S. Pietro: roccia di speranza**



Essendo la chiesa principale del Papa, la Basilica di San Pietro funge da epicentro spirituale per i cattolici di tutto il mondo. Simboleggia l'unità della Chiesa sotto la guida papale e testimonia la successione apostolica da San Pietro all'attuale Papa Francesco.

La Basilica di San Pietro a Roma riveste un profondo significato per la sua importanza spirituale, architettonica, storica, culturale e liturgica. È un faro di fede, un capolavoro della creatività umana e un simbolo della missione globale e dell'unità della Chiesa cattolica. Attraverso la sua ricca storia, i suoi tesori artistici e il suo ruolo costante nella vita della Chiesa, la Basilica di San Pietro continua a ispirare e attrarre milioni di credenti e visitatori da tutto il mondo.

Al termine della Giornata: Trovarmi nel cuore della Chiesa, pregare nel luogo che si ritiene sia stato costruito sopra la tomba di San Pietro, ricordare che: “Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa”, mi incoraggia a:

---

---

---

---

**31 luglio – mercoledì**

## Pellegrini di Speranza

“Perché se i giovani sono chiamati ad aprire nuove porte, gli anziani hanno le chiavi. E la giovinezza di un istituto sta nell’andare alle radici, ascoltando gli anziani. Non c’è avvenire senza questo incontro tra anziani e giovani; non c’è crescita senza radici e non c’è fioritura senza germogli nuovi. Mai profezia senza memoria, mai memoria senza profezia; e sempre incontrarsi” (Papa Francesco, Santa Messa per i Consacrati, 2/02/2018).



**1 agosto – giovedì**

**Nella Speranza siamo state generate**



“Nella storia della comunità civile-ecclesiale del loro tempo, Carlo Tancredi e Giulia di Barolo interpretano la loro esperienza personale e coniugale alla luce di Dio-Providenza. Riconoscono il progetto di Dio che crea l’uomo a Sua immagine, lo vuole felice e lo chiama alla comunione con Sé” (C 1).

Vogliamo camminare sulle orme dei nostri Fondatori Carlo Tancredi e Giulia come loro figlie che desiderano vivere in fedeltà e creatività il Carisma che ci hanno trasmesso. La loro vita di santità e di carità ci stupisce!

Ci lasciamo stupire anche della bellezza del Palazzo Barolo dove vissero una vita matrimoniale esemplare e dove il loro sogno di fondare il nostro Istituto divenne realtà. Al piano terra fu aperta la prima scuola materna e ci fu consegnata la missione di essere educatrice della fanciullezza e della gioventù. Il Signore ci doni di sentirci “più figlie” entrando nella nostra cara Casa Madre, che fu costruita per le sue “figlie predilette”, non per caso, ma per scelta, all’ombra del Santuario della Consolata. Fu inaugurata il 13 agosto 1840.

Al termine della Giornata: Concludo la mia giornata con ammirazione e gratitudine per il dono dei nostri amati Fondatori. Da loro ho imparato:

---

---

---

---

**2 agosto – venerdì**

**“Rigenerati per una speranza viva” (1 Pt 1,3) e operosa**



Il Distretto Sociale Barolo: i nostri Fondatori hanno messo il seme del loro carisma e della loro missione, dando origine, nel marzo del 1823, al cosiddetto Rifugio per donne giudicate colpevoli, ma ravvedute, a cui farà seguito il Rifugio e l’Ospedaletto di S. Filomena per ragazze disabili. Giulia fondò una Congregazione femminile per accogliere le ex detenute, oggi chiamate “Figlie di Gesù Buon Pastore”. Attualmente vi operano 17 Enti caritativi.

Giulia fedele all’eredità lasciatale dal marito, ha portato avanti con l’aiuto di Dio l’opera che avevano sognato insieme. Non mancarono momenti difficili, ma lei si affidava al Signore. Come scrisse: *“Ancora una volta ho cominciato a sentirmi sola; il fuoco ha finito di ardere, l’olocausto è consumato... No, ma ce n’è uno perpetuo, il cui fuoco arde nella nostra anima. In ogni momento sperimento la gioia di questo sacrificio: debole, languente sia, la mia vita si spende per Dio e si consuma per Lui. Ah! restituiamogli ciò che ci ha donato: anima, pensieri, vita, forze, offriamogli tutto, affinché si degni di riceverli. In cambio ci donerà l’eternità”* (Giulia Colbert, *La sera*, in *Con gli occhi del cuore*, pp. 239-240).

Al termine della Giornata: Cosa devo fare per essere più fedele al Carisma ricevuto attraverso i nostri Fondatori e al dono di una speranza viva ed operosa?

---

---

---

---

---

### 3 agosto - sabato

## Abbandono in Dio Babbo Buono, Sorgente della nostra Speranza



La spiritualità di Madre Enrichetta si è formata e sviluppata attraverso la contemplazione del Mistero trinitario, caratterizzata da una profonda esperienza della Paternità Divina, della sequela di Gesù Cristo Incarnato e Crocifisso e dall'apertura allo Spirito Santo che la rendeva sempre più figlia e la spinse verso la missione.

Il suo profilo appare chiaro da poche linee essenziali: il senso di Dio, riassunto nel motto: *"Dio solo, in tutto e sempre!"* e la sua totale adesione a questa "presenza" nel *"volere ciò che Dio vuole, come Dio lo vuole e perché Dio lo vuole"*, tradotto in slancio missionario. Questo è ciò che ha vissuto e questo ci ha lasciato come eredità. Con la sua testimonianza di vita, ravvivò il vero spirito dell'Istituto, donandole rinnovato fervore e grande vitalità; gli impresso un forte slancio missionario e ne ampliò le opere.

Al termine della Giornata: Vedo l'opera del Babbo Buono nella mia vita, verifico la mia capacità di aderire alla Sua volontà e di volere ciò che Egli vuole e mi impegno:

---

---

---

---

## 4 agosto - domenica

### **Segni di Speranza nella Chiesa e nella Società**



“La Sindone è anche immagine dell'amore di Dio, oltre che del peccato dell'uomo. ... Dinanzi ad essa i credenti non possono non esclamare in tutta verità: "Signore, non mi potevi amare di più!", e rendersi subito conto che responsabile di quella sofferenza è il peccato: sono i peccati di ogni essere umano” (San Giovanni Paolo II, Celebrazione della Parola e Venerazione della Sindone, 24/05/1998).

“Come parla la Sindone? Parla con il sangue, e il sangue è la vita! La Sindone è un'Icona scritta col

sangue; sangue di un uomo flagellato, coronato di spine, crocifisso e ferito al costato destro. L'immagine impressa sulla Sindone è quella di un morto, ma il sangue parla della sua vita. Ogni traccia di sangue parla di amore e di vita” (Papa Benedetto XVI, Venerazione della Sindone, 2/05/2010).

La Chiesa del Corpus Domini a Torino è edificata sul luogo di un miracolo eucaristico avvenuto nel 1453, dove fu miracolosamente conservata un'ostia consacrata.

Il santuario di Maria Ausiliatrice voluto da san Giovanni Bosco, fu inaugurato il 9 giugno 1868, ed è circondato da un vasto comprensorio, chiamato Valdocco, dove si realizzano molte delle attività gestite dai Salesiani e solitamente dedicate ai giovani.

Queste varie realtà visitate in questo giorno forniscono una ricca base fede, speranza e carità per la comunità cattolica e non solo.

Al termine della Giornata: Ringrazio Dio per il dono dei Santi e per aver chiamato anche me alla Santità. Imploro la grazia della Santità:

---

---

---

---

## 5 agosto – lunedì

*“...Per una Speranza viva,  
per una eredità che non si corrompe” (1Pt 1,3-4)*



La **Chiesa di Santa Giulia** non è solo un luogo di importanza storica ma anche una testimonianza vivente dell'eredità duratura dei nostri Fondatori Carlo Tancredi e Giulia. Continua a ispirare e fornire speranza ai fedeli attraverso il suo legame con Carlo e Giulia Falletti di Barolo e le loro vite esemplari di servizio e carità. Nella loro vita hanno lavorato instancabilmente per quella “eredità che non si corrompe”.

Il **Cimitero Monumentale di Torino**, è un sito storicamente e culturalmente significativo. Per noi l'importanza sta nel fatto che Carlo Tancredi fu sindaco di Torino tra 1826 e 1827, nel periodo a cui risale la progettazione del Cimitero Generale, del quale è stato poi il più grande finanziatore. Nel 2013 Carlo Tancredi è stato traslato nella Chiesa di Santa Giulia, dove lo vediamo accanto alla sua amata Giulietta.

*Al termine della Giornata:* Che ne sto facendo dell'eredità ricevuta?

---

---

---

---



**7 agosto – mercoledì**

**Un grande testimone di Speranza: Papa Francesco**



Papa Francesco è ampiamente considerato un profondo testimone di speranza e il suo pontificato è stato segnato da numerose azioni, insegnamenti e caratteristiche personali che incarnano questa virtù.

La testimonianza di speranza di Papa Francesco è multiforme e comprende i suoi insegnamenti, le sue azioni e il suo esempio personale. La sua attenzione alla misericordia, alla compassione, alla giustizia sociale, alla gestione ambientale, all'umiltà e all'evangelizzazione inclusiva incarna la speranza del Vangelo. Attraverso la sua leadership, ispira milioni di persone in tutto il mondo ad abbracciare e condividere questa speranza, promuovendo un mondo più compassionevole, giusto e pieno di speranza.

Al termine della Giornata: Che cosa più mi colpisce della persona e del magistero di Papa Francesco? Io come posso essere testimone di speranza?

---

---

---

---

## 8 agosto – giovedì

### **Custodi e testimoni della Grande Speranza**



**Basilica di Santa Maria Maggiore:** Il ruolo della Vergine Maria di Madre di Dio e la sua intercessione sono centrali per la speranza cristiana. La Basilica custodisce la più importante icona mariana, la **Salus Populi Romani**. Papa

Francesco prima e dopo ogni suo viaggio apostolico è solito andare ad affidarsi a Lei.

**Chiesa di Santa Prassede:** Alla predicazione dell'apostolo Paolo, con il senatore Pudente si convertirono al cristianesimo anche le figlie Pudenziana e Prassede. Alla morte del padre e di Pudenziana, martirizzati, Prassede utilizzò il

patrimonio della sua famiglia per costruire una chiesa "sub titulo Praxedis".

Queste chiese insieme al **Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso**, fanno parte dei luoghi santi a Roma che sono guardiani e testimoni della Grande Speranza nella Chiesa Cattolica. Attraverso il loro significato storico, lo splendore architettonico, l'eredità spirituale e i profondi atti di fede che ispirano, si ergono come pilastri di speranza, ricordando ai fedeli la presenza duratura della grazia di Dio, l'intercessione dei santi e la promessa della vita eterna attraverso Gesù Cristo.



Al termine della Giornata: La “Grande Speranza”, semplicemente ringrazio Dio che è sempre fedele! E mi affido nuovamente a Maria...

---

---

---

---

**9 agosto – venerdì**

## **La Regola di Vita, un cammino di Speranza**

*“Per noi, Suore di Sant’Anna, la strada è la Regola di Vita, che racchiude un itinerario di sequela di Cristo, qualificato dal carisma fondazionale. Nella consapevolezza che la nostra vocazione è una grazia del Signore, attendiamo con ogni possibile premura ad uniformarci in tutto a Gesù Cristo. Accogliamo la nostra Regola di Vita come tradizione viva dell’esperienza dello Spirito dei nostri Fondatori e della Beata Enrichetta, per essere da noi vissuta, custodita, approfondita e costantemente sviluppata, in sintonia con il Corpo di Cristo in perenne crescita” (C 229).*



Rendiamo grazie alla Santissima Trinità per il cammino attraverso cui la Provvidenza ci ha condotto. Nonostante la fatica, la nostra Congregazione ha sperimentato, in ogni tempo la presenza dello Spirito Santo, Signore e Datore di vita, e la forza della comunione che genera vita e rinnova la speranza. Il cammino che si apre davanti a noi è anche un tempo di Grazia, nel quale siamo chiamate ad accogliere e vivere la nostra Regola di Vita, per rispondere meglio alle esigenze della nostra vocazione nella Chiesa, secondo il Carisma che ci è stato consegnato.

Al termine della Giornata: Bacio con amore e gratitudine, la Croce della mia Professione Religiosa che indosso ogni giorno e rinnovo il mio impegno di fedeltà al dono ricevuto.

---

---

---

---

## 10 agosto – sabato

### La Passione di Cristo: Forza di Speranza



#### **Scala Santa:**

Pellegrinaggio di Penitenza e Preghiera: La Scala Santa nel Santuario Pontificio a Roma, secondo un'antica tradizione cristiana, con i suoi 28 gradini è la scala salita da Gesù Cristo, per presentarsi a Pilato, prima della condanna a morte. I

pellegrini salgono le scale in ginocchio in un profondo atto di penitenza e devozione, cercando di unire la loro sofferenza con quella di Cristo.

#### **Basilica di Santa Croce in Gerusalemme:**

Questa basilica ospita importanti reliquie della Passione di Cristo, compresi frammenti della Vera Croce. Queste reliquie servono come



potente promemoria del sacrificio di Cristo e della speranza della risurrezione.

**Basilica di San Giovanni in Laterano**, Madre di tutte le Chiese, Cattedrale del Papa. In quanto cattedrale del Vescovo di Roma, occupa un posto speciale nella Chiesa cattolica. Simboleggia l'unità e la continuità della Chiesa sotto la guida papale.

Al termine della Giornata: I miei occhi hanno visto tanti segni dell'Amore di Dio per me, manifestato in modo speciale nella passione del Suo Figlio unigenito. E io come mi sento chiamata a manifestare il mio amore per Lui?

---

---

---

---

## 11 agosto – domenica

### **Orizzonti della Speranza: Famiglia Carismatica**

Il sogno di avviare un gruppo di Laici Sant'Anna (LASA) si è concretizzato durante il XXXI Capitolo Generale del 2002. Il Documento capitolare in riferimento alla condivisione della Missione con i laici cita: “È importante potenziare alcune esperienze di condivisione della nostra spiritualità



fondazionale con i fedeli laici. Sono i primi passi di un cammino aperto al futuro” (N. 7). Papa Francesco più volte ha affermato che la Chiesa ha bisogno di laici che rischino, che si sporchino le mani, che non abbiano paura di sbagliare, che vadano avanti. Abbiamo bisogno di laici con visione del futuro, non chiusi nelle piccolezze della vita... che osano sognare. Così hanno fatto Carlo Tancredi e Giulia al loro tempo e così oggi noi SSA e il LASA vogliamo fare. Con una missione condivisa, incoraggiati dalla

loro vita, diffondiamo la gioia del Vangelo nel mondo attraverso la nostra Missione Educativa.

I Laici Amici del Sant'Anna (LASA) incarnano un'identità carismatica profondamente radicata nei valori e nella missione della Congregazione delle Suore di Sant'Anna. Attraverso il loro impegno nel servizio, nell'educazione, nella crescita spirituale, nella comunità e nell'evangelizzazione, estendono l'eredità di Carlo Tancredi e Giulia Barolo, portando speranza e trasformazione nelle loro comunità. Integrando i carismi dei fondatori nella loro vita quotidiana, i membri LASA servono come testimoni viventi del Vangelo, promuovendo una cultura di amore, compassione e giustizia nel mondo.

Al termine della Giornata: Mi sento in grado di aiutare i fedeli laici ad attingere della ricchezza del nostro Carisma? Quale passo posso fare?

---

---

---

---

## 12 agosto - lunedì

### Tracce di Speranza nella nostra terra



#### **Santuario del Divino Amore:**

La devozione a Maria come madre amorevole e protettiva infonde speranza ai fedeli, assicurando loro la sua intercessione e sostegno nel momento del bisogno. Il santuario ospita un'icona miracolosa della Madonna, venerata fin dal XVIII secolo. Storie di miracoli e preghiere esaudite associate all'icona ispirano speranza e rafforzano la fede nell'intervento divino.

#### **Catacombe di San Callisto:**

Sono tra i luoghi di sepoltura paleocristiani più significativi, dove furono sepolti molti martiri, papi e santi. La loro testimonianza di fede di fronte alla persecuzione offre un potente messaggio di speranza e resilienza.

**Fosse Ardeatine:** Sono il luogo di un terribile massacro durante la Seconda Guerra Mondiale, dove 335 italiani furono giustiziati dalle forze naziste. Questo sito rappresenta un solenne promemoria delle atrocità della guerra e del prezzo della libertà. Simboleggiano la resilienza, la ricerca della pace e la speranza per un futuro libero da tali atrocità.

Siamo di fronte a potenti tracce di speranza nella nostra terra. Insieme, questi siti ispirano e sostengono i fedeli, ricordando loro la profonda speranza che è alla base della loro fede e della loro storia.

Al termine della Giornata: Affido al Signore tutte le persone che hanno bisogno di sperimentare la presenza di Dio in mezzo alle prove della vita:

---

---

---

---

## 13 agosto - martedì

### Tracce di Speranza nel cuore di Roma



Il tema della speranza attraversa la Storia dell'uomo nei secoli, e ciò è anche testimoniato da numerose opere d'arte, di ogni **epoca**. Alla fine di questa giornata potremo dire che i nostri occhi hanno visto meraviglie.

Solo un esempio: il **Colosseo**: sebbene originariamente fosse un sito per giochi ed esecuzioni di gladiatori, è anche ricordato come un luogo dove molti dei primi cristiani furono martirizzati. Il loro coraggio e il loro sacrificio sono testimoni potenti della speranza e della



forza che si trovano nella fede.

Vogliamo vivere questa giornata tenendo presente quanto ha indicato Papa Francesco, che cioè, *“tutte le espressioni di autentica bellezza possono essere riconosciute come un sentiero che aiuta ad incontrarsi con il Signore Gesù”* (EG n. 167).

Al termine della Giornata: Sono riuscita, nonostante la stanchezza, ad apprezzare la bellezza? Mi sono incontrata con Signore? Ho rinnovato la speranza?

---

---

---

---

## 14 agosto - mercoledì

### **Casa di Preghiera e di Speranza**



**Storia della Santa Casa di Loreto:** Tre secoli dopo la vita di Gesù, l'imperatore Costantino appena convertito costruì una basilica sull'umile casa di mattoni che si credeva avesse ospitato la Sacra Famiglia. Secondo la tradizione cattolica, la Santa Casa fu minacciata durante i tumulti delle Crociate, quindi nel 1291 gli

angeli trasportarono miracolosamente la casa a un sito nell'odierna Croazia. Lo sconcertato parroco portato sul posto dai pastori che la scoprirono, ebbe una visione in cui la Vergine Maria gli rivelò che era la sua vecchia casa. Il 10 dicembre 1294 la casa fu nuovamente spostata dagli angeli a causa dell'invasione musulmana dell'Albania. Atterrò prima a Recanati, in Italia, ma poco dopo fu trasferita per la terza volta nella sede attuale a Loreto.

**Visita alla Comunità di Castelfidardo, dove visse la Beata Madre Enrichetta:**

*“Nel 1880 ci fu a Castelfidardo una grande siccità, tanto che anche la cisterna del monastero, alla quale attingevano molte persone, era senz'acqua.*

*Madre Enrichetta, di ritorno dall'India, passò per Castelfidardo. Le sorelle videro in lei l'angelo che le avrebbe consolato nella loro calamità e la accompagnarono alla cisterna. L'amata Superiora sorrise e con molta calma rispose: «Non preoccupiamoci, perché il Signore ci manderà più del necessario». Poi, avvicinandosi alla cisterna, guardò per un momento dentro.*

*Poi, alzando gli occhi al cielo in segno di invocazione e di fiducia, come faceva solitamente nei casi urgenti, rientrò in casa con le suore che la seguivano. Sebbene quel giorno il cielo fosse sereno, prima di sera cominciò a piovere così abbondantemente che la cisterna traboccò d'acqua” (Um. Grand. p. 679).*

Al termine della Giornata: Per le mani di Maria, ringrazio Dio:

---

---

---

---

## 15 agosto – giovedì

### Con Maria, Madre della Speranza



La Festa dell'Assunzione di Maria, commemora la fede nell'assunzione corporea di Maria al cielo al termine della sua vita terrena.

Dogma: L'Assunzione di Maria è stata formalmente definita come dogma della Chiesa cattolica da Papa Pio XII nel 1950. Ciò significa che i cattolici sono tenuti a credere che Maria fu portata in cielo, corpo e anima, dopo la sua morte. È una festa significativa nella Chiesa cattolica, che sottolinea il ruolo unico di Maria nella storia della salvezza, la sua fedeltà alla volontà di Dio e la speranza della risurrezione e della vita eterna per tutti i credenti. Attraverso preghiere, devozioni e celebrazioni, i cattolici onorano Maria come Madre della speranza e cercano la sua intercessione nel loro cammino spirituale.

Al termine della Giornata: Giorno dopo giorno il Signore trova i modi di farmi rinnovare la speranza. E io come posso esserne strumento per chi mi sta accanto?

---

---

---

---

**16 agosto – venerdì**

**“Passi di Speranza”**



Gesù ci esorta a camminare e ci fa rinnovare passa la nostra fede. La preghiera che è profonda relazione con Lui, è un percorso trasformativo che conduce a un'esperienza più profonda di speranza nelle promesse e nella presenza di Dio.

*Al termine della Giornata: Scrivo* gli appunti di questa intensa giornata di preghiera e speranza.

---

---

---

---

## 17 agosto – sabato

### Chiesa, luogo di Speranza



La Chiesa è un faro di speranza nel mondo fornendo rifugio spirituale, promuovendo la comunità, proclamando il messaggio evangelico di salvezza, impegnandosi in atti di carità e giustizia, offrendo guarigione e riconciliazione e alimentando la speranza per il futuro. Attraverso i suoi insegnamenti, sacramenti e missione, la Chiesa ispira i credenti a vivere con fede, speranza e amore, contribuendo alla costruzione di una società

più piena di speranza e compassionevole.

Con la protezione della Vergine Maria rinnoviamo il nostro Sì per corrispondere sempre di più ai doni ricevuti!

Al termine della Giornata: Cosa mi ha donato questa giornata di riflessione e condivisione? Per essere un membro vivo della Chiesa mi impegno a:

---

---

---

---

**18 agosto – domenica**

**Sulle ali della Speranza**



"Sulle ali della speranza" racchiude il potere di trasformazione della preghiera nell'elevare il nostro spirito, nel guidare le nostre azioni e nel promuovere una visione fiduciosa della vita. Mentre preghiamo con fede e perseveranza, voliamo sulle ali della speranza, confidando nelle promesse di Dio e abbracciando il Suo progetto per un futuro pieno di pace, guarigione e gioia. Questo sotto-tema ci invita ad approfondire la comprensione della preghiera come percorso verso la speranza e ad esplorare come la speranza, accesa e sostenuta attraverso la preghiera, può ispirare un cambiamento positivo e una crescita spirituale nella loro vita e comunità. Sulla preghiera e sulla speranza, qui vi auguriamo:

1. "La nostra preghiera sia sempre fonte di speranza, illuminando il cammino della nostra vita".
2. "Portiamo la luce della speranza proveniente da questo Seminario nelle nostre comunità, ispirando gli altri con la nostra fede e perseveranza nella preghiera".
3. "Lascia che i nostri cuori siano pieni di gratitudine per il dono della speranza che la preghiera porta, guidandoci verso un futuro pieno della grazia di Dio e della pace".
4. «Mentre ci allontaniamo da questo incontro, portiamo con noi la certezza che Dio ascolta le nostre preghiere e ci dona la speranza di cui abbiamo bisogno per affrontare ogni giornata con coraggio e fiducia».
5. "Con il cuore elevato nella preghiera, possiamo noi ricordare sempre che nelle mani di Dio c'è speranza per ogni sfida che affrontiamo e ogni sogno che ci sta a cuore."
6. "Usciamo da questo Seminario con rinnovata speranza, sapendo che attraverso la preghiera siamo sostenuti nell'abbraccio amorevole del nostro Padre Celeste".

## Verifica del Corso e Conclusione

